

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, settore concorsuale 10/L1, s.s.d. L-LIN/12

VERBALE N. 2

Alle ore 9,30 del giorno 01-04-2019 ha avuto inizio la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Nicholas Brownlees
- Prof. Giovanni Iamartino - Presidente
- Prof.ssa Luisanna Fodde
- Prof.ssa Stefania Nuccorini - Segretaria
- Prof.ssa Nicoletta Vasta

membri della Commissione nominata con D.R. n. 2214/2018 del 18-12-2018.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, prende atto che non sono state operate esclusioni dagli uffici e che non sono pervenute rinunce e decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 3, e precisamente, in ordine alfabetico:

1. CRAWFORD BELINDA BLANCHE
2. LAVIOSA SARA
3. LOPRIORE LUCILLA

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

1 Vengono esaminate le pubblicazioni della CANDIDATA **CRAWFORD BELINDA BLANCHE**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

2 Vengono esaminate le pubblicazioni della CANDIDATA **LAVIOSA SARA**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari: poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale.

3 Vengono esaminate le pubblicazioni della CANDIDATA **LOPRIORE LUCILLA**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari: poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale.

Avendo terminato la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni delle singole candidate, la Commissione inizia a formulare i giudizi collegiali. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali espressi sulle candidate (sempre considerate in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati. I giudizi dei singoli commissari e quelli collegiali sono allegati al presente verbale (n. 2) quale sua parte integrante (all. A).

La Commissione si scioglie alle ore 19,30 del giorno 01-04-2019 e si riconvoca per le ore 09.00 del giorno 02-04-2019 nella stessa sede per formulare i giudizi complessivi, che saranno inclusi nell'allegato 'B', come parte integrante del verbale n.3. La Commissione procederà quindi ad indicare la Candidata vincitrice e a redigere la Relazione (Allegato 2).

Roma, 01-04-2019

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- F.to Prof. Nicholas Brownlees _____
- F.to Prof. Giovanni Iamartino – Presidente _____
- F.to Prof.ssa Luisanna Fodde _____
- F.to Prof.ssa Stefania Nuccorini – Segretaria _____
- F.to Prof.ssa Nicoletta Vasta _____

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO A

Nota della Commissione:

- Il curriculum di tutte le candidate è riassunto per i medesimi punti e sotto-punti, in cui confluiscono i dati considerati più rilevanti dalla Commissione per ciascuna.

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATA: CRAWFORD BELINDA BLANCHE

Note generali:

Dalla documentazione presentata si evince, *tra l'altro*, quanto segue:

TITOLI

1) Esito ASN

- Abilitata al ruolo di professore universitario di prima fascia (08/08/2014-08/08/20);

2) Titoli di studio

- Dottorato di Ricerca in Linguistica Applicata (Doctorado Interuniversitario en Lingüística Aplicada, Universitat Jaume I, Spagn., 2009);
- Diploma de Estudios Avanzados Interuniversitari en Linguística Aplicada. Universitat Jaume I, Spagna, 2008;
- M. Ed. (International Teaching) - Framingham State University, USA, 1997;
- B. M. Ed. Florida State University, USA, 1977;
- Morley Scholarship for Studies in Second Language Learning and Teaching presso English Language Institute, University of Michigan, Ann Arbor, MI, USA, 15/06/-15/08/2001.

ATTIVITA' DIDATTICHE

1) In Italia

- Professore Associato, L-LIN/12 - Università di Pisa dal 30/12/2011;
- Ricercatrice, L-LIN/12 - Università di Firenze e di Pisa dal 01/01/2004 al 29/12/2011;
- Lettrice di lingua inglese dal 1993/94 al 2003/04;
- Didattica dottorale: membro del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Filologia, Letteratura e Linguistica, Università di Pisa Cicli XXVII-XXXIII; Membro del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato di Ricerca in Linguistica, Università di Firenze, Ciclo XXV: presidente e membro esterno di commissioni di dottorato.
- Attività didattica TFA 2014-2015; altre attività didattiche per docenti e dottorandi (2009/2010 e 2010//2011) e per studenti (ambito Erasmus) 2007-2010;

2) All'estero

- Didattica all'estero: Assistant Professor of Business Communication, Zayed University, College of Business, Emirati Arabi Uniti a.a. 2011/2012; Adjunct professor - New York University a Firenze a.a. 2010/2011; Business writing tutor per Columbia Interactive Cognitive Arts (online division of the Department of Continuing Education, Columbia University, New York, NY) maggio 2001-febbraio 2003.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

1) presso l'Università di Pisa

- Membro eletto della Giunta del Dottorato in Filologia, Letteratura e Linguistica;
- Componente eletta della Commissione Scientifica d'Area n. 10, 2016/2018;
- Campus Administrator per l'accordo tra il Centro Linguistico dell'Università di Pisa e il Centro Linguistico dell'Università di Berkeley, California, dal 26/02/2014;

2) presso l'Università di Firenze

- Membro della Giunta della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Firenze, 2009-2011;
- Coordinatore nazionale del gruppo tematico "Comprensione verbale" per la redazione dei test di accesso alle Facoltà di Economia di Firenze, Pisa, Salerno, Siena, Udine e Cagliari per l'anno 2009;

ATTIVITA' SCIENTIFICHE

1) Gruppi di ricerca

- responsabile Unità di Pisa, Bando PRIN 2015;
- membro unità PRIN 2003-2004 e 2008-2009 (Università di Firenze); membro unità COFIN 1999-2000 e 2001-200;
- Coordinatore dell'Unità di Pisa del Centro Interuniversitario di Ricerca "Corpus and Language Variation in English Research" (CLAVIER) dal 07-11-2013;
- Coordinatore dell'Unità di Ricerca sui Corpora istituita al Centro Linguistico dell'Università di Pisa dal 20-01-2014;
- partecipazione al progetto PRA, Università di Pisa 2017-2018;

- partecipazione al progetto "Lingüística aplicada a actos académicos: interrelación entre elementos discursivos, paralingüísticos, y kinésicos para el desarrollo de patrones multimodales ", dal 01-01-2012 al 31-12-2014;

2) Convegni

- alcune partecipazioni e interventi a tavole rotonde su invito in Spagna e in Finlandia tra il 2005 e il 2018;
- relatrice a molti congressi e convegni nazionali e internazionali, tra cui CLAVIER (2018, 2017, 2013), CERLIS (2018, 2000), AIA (2017 Pisa); ESSE (2016 Galway, 2012 Istanbul), AILA (2018 Rio), AESLA (2015 Madrid), DAFC (2014 Ascona), ABC (2010 Antwerp);
- membro del comitato scientifico di alcuni convegni tra cui CERLIS 2018, CLAVIER 2018, 2017, 2014;
- co-convenor di un seminario ESSE 2016.

3) Referaggi

- Revisore per numerose riviste internazionali, per due case editrici straniere, per la Foundation for Scientific Research Belgium.

4) Altro

- Membro dell'Editorial Board *English for Specific Purposes* dal 01/07/2012;
- Membro dell'Advisory Board *Language Value* dal 01/10/2012;
- Socia di AIA, ESSE, IPrA, AILa, ABC.

PUBBLICAZIONI

• Breve descrizione

E' autrice di due volumi (uno in due edizioni, 2007 e 2014) pubblicati all'estero, di cinque co-curatele e delle relative introduzioni. Molti gli articoli in riviste prevalentemente internazionali e in volumi collettanei. Le pubblicazioni riguardano in particolare il campo del linguaggio settoriale economico-finanziario utilizzato sia in ambiti accademici, che in ambiti professionali, e gli aspetti multimodali dei processi comunicativi. Un altro filone di ricerca riguarda l'analisi quantitativa e qualitativa relativa al linguaggio della moda con applicazioni didattiche. La candidata si è anche interessata alla comprensione del testo scritto e orale, e all'uso dell'inglese come lingua franca in ambiti internazionali. L'approccio metodologico maggiormente utilizzato è basato prevalentemente sulla linguistica dei corpora e dell'analisi del discorso.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: (12)

Nota della Commissione:

- La commissione ha espunto dall'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dalla candidata la numerazione apposta alla fine di ciascuna, riferita alla numerazione di tutte le pubblicazioni elencate nella domanda e le ha rinumerate da 1 a 12 seguendo la stessa cronologia.

1. Crawford Camiciottoli, B. (2018). "My almost-leggings-so-I'm-kind-of-cheating jeans": Exploring hyphenated phrasal expressions in fashion discourse. *Text & Talk*. doi.org/10.1515/text-2018-2016. Published online 21/11/2018.
2. Crawford Camiciottoli, B. (2017). Investigating metaphor and metonymy in oral financial discourse: A corpus-driven study. *Textus*, XXX (2017), 1 (January-April), 155-168.
3. Crawford Camiciottoli, B. (2015). Elaborating explanations during OpenCourseWare humanities lectures: The interplay of verbal and nonverbal strategies. In B. Crawford Camiciottoli & I. Fortanet-Gómez (Eds.), *Multimodal analysis in academic settings. From research to teaching* (pp. 144-170) [Routledge Studies in Multimodality] New York, NY: Routledge.
4. Crawford Camiciottoli, B. (2014). Pragmatic uses of person pro-forms in intercultural financial discourse: A contrastive case study of earnings calls. *Intercultural Pragmatics*, 11(4), 521-545.
5. Crawford Camiciottoli, B. (2013). *Rhetoric in financial discourse. A linguistic analysis of ICT-mediated disclosure genres*. [Utrecht Studies in Language and Communication] Amsterdam, Netherlands: Rodopi.
6. Crawford Camiciottoli, B. (2013). The use of English in the United Arab Emirates: Descriptive and pragmatic insights. *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata*, XLV(1), 127-144.
7. Crawford Camiciottoli, B. (2010). Meeting the challenges of European student mobility: Preparing Italian Erasmus students for business lectures in English, *English for Specific Purposes*, 29(4), 268-280.
8. Crawford Camiciottoli, B. (2008). Interaction in academic lectures vs. written text materials: The case of questions, *Journal of Pragmatics*, 40(7), 1216-1231.
9. Crawford Camiciottoli, B. (2007). *The Language of Business Studies Lectures: A corpus-assisted analysis*. [Pragmatics & Beyond New Series] Amsterdam, Netherlands: John Benjamins.
10. Crawford Camiciottoli, B. (2005). Adjusting a business lecture for an international audience: A case study. *English for Specific Purposes*, 24(2), 183-199
11. Crawford Camiciottoli, B. (2005). The role of metadiscourse in university-level EAP reading instruction. In J. Bamford and M. Bondi (Eds.) *Dialogue within discourse communities: Metadiscursive perspectives on academic genres* (pp. 87-101). Tübingen, Germany: Max Niemeyer.
12. Crawford Camiciottoli, B. (2001). Extensive reading in English: habits and attitudes of a group of Italian university EFL students, *Journal of Research in Reading*, 24(2), 135-153.

ALTRI TITOLI

Si segnalano:

- 1) Responsabile unità Università di Pisa PRIN Bando 2015;
- 2) Coordinatore dell'Unità di Pisa del Centro Interuniversitario di Ricerca "Corpus and Language Variation in English Research" (CLAVIER) dal 07-11-2013;
- 3) membro progetto finanziato dal Ministerio de Ciencia e Innovación del Gobierno de España 2012-2014;
- 4) Coordinatore dell'Unità di Ricerca sui Corpora, Centro Linguistico dell'Università di Pisa dal 20-01-2014;
- 5) membro PRIN 2008-2009 e PRIN 2003-2004 Università di Firenze;
- 6) membro COFIN 1999-2000 e a un COFIN 2001-2002 Università di Firenze.

Giudizi Individuali:

Commissario - Prof. Nicholas Brownlees

La prof.ssa Belinda Blanche Crawford ha conseguito il dottorato di Linguistica applicata presso l'Universitat Jaume I, Spagna, e si è abilitata al ruolo di professore ordinario di prima fascia nel 2014. Il curriculum della candidata evidenzia una grande esperienza didattica sia in Italia che all'estero e una notevole propensione per la ricerca particolarmente nei campi del linguaggio settoriale economico-finanziario e degli aspetti multimodali dei processi comunicativi. Va evidenziata anche la sua partecipazione in qualità di componente del gruppo di ricerca in vari progetti COFIN (1999-2000, 2001-2002), di un PRIN (2003-2004 e 2008-2009) e di un progetto finanziato dal Ministerio de Ciencia e Innovación del Gobierno de España (2012-2014). Inoltre è Responsabile dell'Unità di Pisa per il Bando PRIN 2015 (Prot. 2015TJ8ZAS) e Coordinatore dell'Unità di Ricerca sui Corpora istituita all'Università di Pisa dal 2014. A livello istituzionale la candidata è membro della Giunta del Dottorato in Filologia, Letterature e Linguistica. Le 12 pubblicazioni presentate per la procedura selettiva sono del tutto pertinenti e coerenti con il settore concorsuale e sono apparse su riviste o pubblicate da case editrici di rilevanza nazionale e internazionale. Le due pubblicazioni più importanti sono le due monografie *The Language of Business Studies Lectures: A corpus-assisted analysis* (n. 9) e *Rhetoric in Financial Discourse: A Linguistic analysis of ICT-mediated Discourse Genres* (n. 5). La prima monografia è di notevole interesse e rilievo e tratta con attenzione e originalità il linguaggio economico-finanziario in ambiente accademico. Anche la seconda monografia (n. 5) è interessante e ben articolata e dimostra un'impostazione metodologica ben costruita. La pubblicazione tratta sempre il linguaggio economico-finanziario ma questa volta in ambito professionale. L'analisi della dimensione retorica della comunicazione finanziaria nei generi di "earnings presentations and earnings releases" è innovativa e puntuale. Il tema di "earnings" viene anche esaminato in n. 4 ("earnings calls") e n. 2 ("earnings conference calls"). Una buona padronanza degli strumenti di analisi della linguistica dei corpora viene particolarmente evidenziata in pubblicazione n. 2 dove la candidata adopera con risultati interessanti e convincenti lo strumento elettronico di analisi semantica, *Wmatrix*. In n.3 vengono messi a fuoco gli aspetti multimodali dei processi comunicativi. La candidata si è anche interessata all'uso dell'inglese come lingua franca in ambiti internazionali (n.6). Le problematiche riguardo alla comprensione del testo scritto sono affrontate nelle pubblicazioni "The role of metadiscourse in university-level EAP reading instruction" (n.11), "Extensive reading in English: habits and attitudes of a group of Italian university students" (n. 12). Il linguaggio della moda è esaminato in n. 1. Nella pubblicazione la ricerca della candidata verte principalmente sulle formazioni *hyphenated* e grazie a un buon uso di una metodologia quantitativa raggiunge dei risultati interessanti. L'analisi di *lectures* è affrontata in n. 7, 8, 10 con riferimento specifico all'ESP. Si trovano aspetti interessanti riguardanti la didattica di *business English* in n. 7 e n. 10. Al di là delle 12 pubblicazioni presentate, è consistente e continuativa in termini temporali la produzione scientifica complessiva della candidata.

Dall'attività didattica, dai titoli presentati e dalle pubblicazioni sottoposte a valutazione emerge il profilo di una candidata di livello molto alto con originalità di pensiero. Particolarmente apprezzabile l'uso degli strumenti e della metodologia della linguistica dei corpora.

Commissario - Prof.ssa Luisanna Fodde

La candidata Belinda Blanche Crawford è Dottore di Ricerca in Linguistica Applicata presso la Universitat Jaume I, Castellón de la Plana, Spagna, 2009. E' attualmente Professore Associato presso l'Università di Pisa (dal 2011) ed è stata Ricercatrice universitaria dal 2004 al 2011. Abilitata al ruolo di professore universitario di prima fascia (8.8.2014-8.8.2020).

La candidata presenta il numero massimo di pubblicazioni previste, cioè dodici, tutte coerenti con il settore scientifico disciplinare L-LIN/12. Due di queste sono pubblicazioni monografiche (n. 5 e 9) presso editori eccellenti (Rodopi e John Benjamins, rispettivamente). La candidata presenta poi 8 articoli pubblicati su riviste internazionali e 2 capitoli in volumi collettanei, sempre di carattere internazionale. L'ambito di ricerca della candidata appare collocarsi primariamente nel settore del linguaggio economico-finanziario, specie per quanto attiene alle due monografie,

interamente dedicate ad aspetti anche specifici di quel linguaggio settoriale, la prima in ambito accademico, la seconda in ambito professionale (entrambi molto ben impostati dal punto di vista metodologico) e ad alcuni articoli particolarmente interessanti (per esempio il n. 2 su espedienti retorici della produzione orale, e il n. 4 che si incentra sugli aspetti pragmatici del linguaggio finanziario a livello interculturale). Altro interesse della candidata è quello del linguaggio della moda su cui presenta un saggio dagli spunti innovativi sulle formazioni *hyphenated* (n. 1). Degni di nota i contributi sullo studio del linguaggio delle lezioni universitarie (es. n. 3, 9, 10 e 11), anche incentrandosi su aspetti didattici (n. 7 e 8), insieme a riflessioni sull'uso dell'inglese come Lingua Franca (es. n. 6). Risulta degno di nota il suo contributo come curatore nel volume collettaneo per Routledge (n. 3).

Dalle pubblicazioni presentate si evince che la candidata Belinda Blanche Crawford mostra una ampia e approfondita conoscenza della letteratura di riferimento sui campi di studio che le sono maggiormente familiari (lezioni accademiche e discorso finanziario in particolare), sempre basate sull'utilizzo dei corpora quale strumento di indagine. Da quanto osservato emerge una studiosa in grado di proporre analisi anche originali, soprattutto nell'ambito del discorso economico-finanziario nel quale ha ottenuto i risultati più apprezzabili.

Come si evince dal suo curriculum, dal punto di vista istituzionale si evidenzia la partecipazione a collegi di docenti di dottorato. La candidata inoltre ha coordinato localmente un bando PRIN e partecipato a un progetto internazionale a cura del Ministero della Ricerca e Innovazione spagnolo. Grazie alla sua partecipazione a numerosi convegni scientifici sia nazionali che internazionali, anche come membro di comitati scientifici, dimostra di essere ben inserita nell'ambiente accademico di riferimento. Per quanto riguarda l'attività didattica, la candidata, oltre a quella istituzionale anche relativa alla formazione dei docenti in ambito TFA, ha partecipato a moduli didattici in atenei stranieri (Emirati Arabi Uniti, New York University in Florence, Columbia Interactive Cognitive Arts - online division).

Dall'attento esame del curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli della candidata Belinda Blanche Crawford emerge il profilo di una studiosa idonea a ricoprire il ruolo di professore ordinario per il settore di riferimento L-LIN12.

Commissario - Prof. Giovanni Iamartino

La candidata prof. Belinda Blanche Crawford, che ha conseguito l'abilitazione nel 2014, può vantare curriculum, attività didattica e produzione scientifica congruenti e adeguati al ruolo di professore ordinario del SSD L-LIN/12.

Del curriculum si apprezza un buon impegno istituzionale come membro della Giunta di un Collegio Dottorale e la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali, una volta come responsabile di unità, e uno internazionale.

L'attività didattica è stata svolta con regolarità, prima come ricercatore e successivamente come professore associato; non mancano esperienze didattiche all'estero.

La produzione scientifica è ampia (il curriculum elenca oltre 80 pubblicazioni), e si indirizza particolarmente verso il linguaggio economico-finanziario; frequente il ricorso alla metodologia della corpus linguistics; sostanziosa l'attività congressuale, in Italia e all'estero.

Le 12 pubblicazioni presentate sono di argomento pertinente al settore scientifico-disciplinare e di buona o ottima collocazione nazionale e internazionale. Entrambi interessanti e molto ben costruiti i due volumi (n. 5 del 2013 e n. 9 del 2007), che analizzano il linguaggio economico-finanziario, il primo in contesto professionale, e il secondo in ambito accademico. Le tematiche qui sviluppate si ritrovano in altri saggi (n. 2 del 2017 e n. 4 del 2014). Il saggio n. 3 del 2015 mostra sicura padronanza metodologica nella ricerca della candidata sulla multimodalità dei processi comunicativi (ad es. n. 3 del 2015). Altri temi di ricerca, sempre trattati con buoni risultati, sono: le lectures accademiche (n. 7 del 2010, n. 8 del 2008 e n. 10 del 2005) e ulteriori aspetti della didattica dell'inglese specialistico (n. 11 del 2005 e n. 12 del 2001), evidentemente correlati alla sua esperienza didattica, come pure il saggio sull'inglese lingua franca (n. 6 del 2013); mostra interesse per il discorso della moda il saggio n. 1 del 2018, che si fa apprezzare per una prospettiva di ricerca linguisticamente interessante e innovativa.

Dal buon curriculum, dalla significativa attività didattica e dalla più che apprezzabile produzione scientifica emerge il profilo di una candidata di livello complessivamente elevato.

Commissario - Prof.ssa Stefania Nuccorini

La candidata ha conseguito l'abilitazione nel 2014. Il curriculum presenta numerose pubblicazioni e evidenzia esperienze didattiche anche all'estero, la partecipazione a gruppi di ricerca, la responsabilità locale di un progetto nazionale, e le relazioni presentate a vari convegni. Gli interessi scientifici, sistematicamente basati su analisi svolte su dati tratti da corpora, sono rivolti prevalentemente a studi nell'ambito del *Business e Financial English* (n. 2, n.4, n.5, n.9, n.10) concepiti da diverse angolazioni scientifiche, dall'uso di *pro-forms* (n.4), al discorso economico professionale e accademico e al ruolo della *interdiscursivity* nel libro (n. 9) in cui la candidata mostra non comuni capacità di costituzione e analisi di corpora di *lectures*, su cui misura anche le reazioni degli studenti e su cui basa la selezione del lessico da insegnare. Rilevante per l'approccio metodologico è il volume (n.5), che analizza e paragona le caratteristiche retoriche in *earnings releases* e *earnings presentations* in campo finanziario, a livello di macro (*top down*) e micro (*bottom up*) analisi, con particolare riguardo agli aggettivi valutativi, molto più frequenti e variegati nel corpus di

earnings presentations. Gli aggettivi descrittivi sono analizzati nella *fashion industry* (n.2) volti a far emergere i tratti identitari dei marchi selezionati dal punto di vista delle compagnie, rinviando l'analisi dal punto di vista dei consumatori per paragonare l'identità desiderata e quella percepita. Sempre nel campo della moda, sono indagate le formazioni *hyphenated* (n.1) con tratti di innovatività. La pubblicazione n. 10, ancorata nell'ambito dell'ESP (*business lectures*) entra nel campo dell'EAP (le due sigle sono citate appaiate nel testo) confrontando, con una certa originalità, aspetti di una stessa *lecture* presentata a parlanti nativi e, con vari aggiustamenti, a parlanti non-nativi dell'inglese, in occasioni diverse. L'analisi di *lectures* è affrontata, con attenzione anche ad aspetti didattici, nei lavori n.7 e n. 8. Sempre nell'ambito dell'EAP si situano i lavori basati su dati tratti da questionari e legati alla comprensione del testo economico scritto con particolare riferimento al ruolo che il concetto di *metadiscourse* dovrebbe avere nell'insegnamento, visto che la consapevolezza degli studenti al riguardo è praticamente nulla (n.11), e a quello di letture in inglese extra-curricolari e pregresse nell'ambito di corsi universitari (n.12). In un'ottica simile, il ruolo della spiegazione sotto forma di esemplificazione, riformulazione, argomentazione, e uso di gesti, oggetto di un'analisi multimodale di 5 conferenze non sulla lingua tenute a Yale (n.3), è anche visto come base per applicazioni nel campo dell'insegnamento. Interessante per la valenza linguistica e culturale dell'inglese Lingua Franca negli Emirati Arabi il lavoro (n.6) basato sui dati emersi da un questionario somministrato agli studenti di un corso tenuto dalla candidata. Alla luce del curriculum, che include titoli più che soddisfacenti, delle continuative attività didattiche, e delle pubblicazioni presentate, che si caratterizzano sia per la sede editoriale, spesso di rilievo internazionale, che per la descrizione puntuale della metodologia, in riferimento ai tratti di originalità e innovatività emersi, alla pertinenza rispetto al settore scientifico disciplinare e alla continuità temporale il giudizio è elevato.

Commissario - Prof.ssa Nicoletta Vasta

La candidata, professore associato nel ssd L-LIN/12 dal 2011 e abilitata alla prima fascia dal 2014, è dottore di ricerca in linguistica applicata. Si è occupata prevalentemente di analisi del discorso economico-finanziario, ma ha altresì esplorato gli aspetti metodologici e interculturali della didattica della lingua inglese, investigando anche ambiti specifici quali quello della moda. Ha maturato esperienza didattica anche all'estero, nonché nella formazione dei docenti (TFA). Ha condotto studi sistematicamente improntati all'analisi di corpora, ambito, quest'ultimo, nel quale ha coordinato localmente vari gruppi di ricerca intra- e interuniversitari (ad es. CLAVIER). E' stata coordinatore locale del PRIN bando 2015.

La produzione scientifica, particolarmente ampia, è tutta ricompresa nel ssd di riferimento e caratterizzata da continuità temporale. Le 12 pubblicazioni selezionate per la presente procedura concorsuale includono due eccellenti monografie (n° 5, Rodopi 2013 e n° 9, Benjamins 2007), di cui degna di particolare nota la n° 9, in cui l'autrice argomenta molto efficacemente la necessità di superare la dimensione meramente verbale dell'analisi dei processi comunicativi e propone innovativi paradigmi per la didattica dell'inglese economico finanziario in ambiente accademico; pregevole la co-curatela sull'analisi multimodale del discorso accademico (n. 3, Routledge 2015) in cui compare un suo apprezzabile saggio che si focalizza sull'interrelazione degli aspetti verbali e non verbali nei processi comunicativi, con sicura padronanza del quadro metodologico di riferimento; ottima la collocazione editoriale dei numerosi articoli in prestigiose riviste internazionali e dei due capitoli in volumi collettanei che si distinguono per il rigore metodologico oltre che per l'originalità dei risultati.

Nel complesso, si delinea il profilo di una studiosa rigorosa le cui articolate ricerche pervengono a risultati maturi ed assai originali, specie nell'analisi del discorso economico-finanziario in ambito accademico, e che partecipa molto assiduamente a convegni e coordina progetti e gruppi di ricerca; il che la rende perfettamente idonea ad essere presa in considerazione per ricoprire un posto di professore di prima fascia nel SSD L-LIN/12..

Giudizio Collegiale:

La candidata Belinda Blanche Crawford è Dottore di Ricerca in Linguistica Applicata presso la Universitat Jaume I, Castellón de la Plana, Spagna, 2009. E' attualmente Professore Associato presso l'Università di Pisa (dal 2011) ed è stata Ricercatrice universitaria dal 2004 al 2011. Abilitata al ruolo di professore universitario di prima fascia (8.8.2014-8.8.2020).

A livello di curriculum tra le attività istituzionali si segnalano la partecipazione alla giunta di un collegio dottorale e a commissioni esaminatrici (Dottorato, PAS, TFA.). Per quanto riguarda le attività scientifiche si segnala la responsabilità locale di un PRIN, la partecipazione a un progetto internazionale (2012-2014) e il coordinamento dell'unità locale del CLAVIER. Per la didattica si evidenzia un impegno continuativo che include esperienze all'estero. La produzione scientifica, particolarmente ampia, mostra un impegno continuativo: tra le pubblicazioni presentate, tutte pertinenti al SSD di riferimento, sono di rilievo le due monografie (2007, 2013) anche per le prestigiose collocazioni editoriali. Tra le tematiche di ricerca è prevalente l'analisi del discorso economico-finanziario e di *lectures* accademiche, sempre sulla base di dati tratti da corpora, in cui raggiunge risultati maturi e spesso originali. Pertanto, alla luce di un buon curriculum, di attività didattiche svolte anche all'estero, di una apprezzabile e consistente

produzione scientifica, emerge il profilo di una candidata matura per essere presa in considerazione per ricoprire un posto di professore di prima fascia SSD L-LIN/12.

CANDIDATA: LAVIOSA SARA

Note generali:

Dalla documentazione presentata si evince, *tra l'altro*, quanto segue:

TITOLI

1) Esito ASN

- Abilitata al ruolo di professore universitario di prima fascia (30.3.2017-30.3.2023)

2) Titoli di studio

- Ph.D. Translation Studies, University of Manchester, UK. 1997;
- M.A. English as a Second/Foreign Language, University of Birmingham, UK. 1994;
- B.A. Hons. Open University, UK.

ATTIVITA' DIDATTICHE

1) In Italia

- Professore Associato L-LIN/12 Università di Bari dal 31.10.2015;
- Ricercatrice L-LIN/12 dal 1.4.2002 al 30.10.2015;
- Professore Aggregato dal 2010-2011 al 2014-2015;
- Didattica dottorale: membro di collegio di Dottorato Università di Bari, cicli XXII-XXXIV; ha svolto seminari nei cicli XXXI e XXXII; esaminatore esterno e membro di commissioni di dottorato all'estero (Università di Manchester, Leicester, Aarhus, Jaume de Castel);
- Attività didattica corsi di formazione post-laurea (PAS e Corsi di Perfezionamento); componente gruppo di lavoro sul TFA a.a. 2015-2016;
- Partecipazione didattica al progetto CLIL 2016.

2) All'estero

- International Visiting Lecturer (13-28 novembre 2015), Wellesley College, Department of Italian Studies, Wellesley, MA, USA;
- ERASMUS Lecturer Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" din Iasi, Romania, 28 ottobre - 6 novembre 2013 e University of Salford, Greater Manchester, 13-20 ottobre 2006;
- ha svolto incarichi di insegnamento di italiano ed è stata visiting lecturer e researcher presso varie Università inglesi in particolare Wolverhampton, Birmingham e Manchester dal 1979 al 2002.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

1) presso l'Università di Bari

- Membro eletto della Giunta di Dipartimento LELIA;
- Responsabile accordi Erasmus Plus tra il Dipartimento LELIA, Università Bari, e i Dipartimenti ELAL e Modern Languages, University of Birmingham, UK, dal 2015 e la Facoltà di Filologia "Blaze Koneski", Università "Santi Cirillo e Metodij", Skopje, Macedonia dal 2018;
- Membro della commissione Assicurazione della Qualità;
- Coordinatore per la Didattica Area Anglistica Dipartimento LELIA.

ATTIVITA' SCIENTIFICHE

1) Gruppi di ricerca:

- Membro *International Comparable Corpus* (ICC). Dresden University of Technology/ Charles University, Prague dal 31.10.2018;
- Membro *Towards a Common European Framework for Language Teachers*. European Centre for Modern Languages of the Council of Europe dal 17.12.2016 al 16.12.2019;
- Membro *Multilingual Student Translation corpus* (MUST). Centre for English Corpus Linguistics (CECL), University of Louvain (UCL), Belgio dal 15.02.2017;
- Membro *Increased Visibility and Enhanced Productivity: An Empirical Analysis of Global Translation Industry Sustainability*. Australian Research Council 2015-2018;
- Responsabile scientifico, in collaborazione con Diva Cardoso De Camargo, del progetto *Corpus Translation Studies: Transculturality and Characteristics of the Language of Translation*. Universidade Estadual Paulista 'Julio De Mesquita Filho' e Università di Bari 1.10.2015 - 30.9.2018;
- Membro *Internationalization of Doctoral Research in Translation Studies* presso UstavTranslatologie, Filozofická Fakulta, Univerzita Karlova v Praze dal 28.11.2005 al 2.12.2005;
- Responsabile scientifico *COMIC* (COMmercial Italian Corpus), British Academy dal 1.3.2000 al 30.9.2001;
- progetti su fondi di Ateneo 2015-2017 e 2018-2020.

2) Convegni

- relazioni su invito ad alcuni convegni internazionali prevalentemente all'estero, tra cui *The First International Conference on Translation and Interpreting: New Voices on the Marketplace*, Tunis 2015; *New Perspectives in Translation Studies*, Ningbo University 2014; *Using Corpora in Contrastive and Translation Studies*, Ormskirk, 2010; *Conference and Workshop on Corpora and Translation Studies*, Shanghai Jiaotong University, 2007; *Corpus-based Translation Studies: Research and Applications*. University of South Africa and University of Manchester, Pretoria, 2003;
- ha presentato relazioni ad altri convegni dal 2016 tra cui CLAVIER 2018; AIA 2017; EST Conference 2016;
- membro di vari comitati scientifici e organizzativi, tra cui *Using Corpora in Contrastive and Translation Studies* Louvain 2018; Iasi-Chernowitz Conference, *Embracing Linguistic and Cultural Diversity through English*, University of Iasi, Romania 2017; First International Conference of the Slovene Association of LSP Teachers, Rimske Toplice, 2017;
- ha organizzato, in collaborazione con il Department of Italian Studies, Wellesley College, Massachusetts, due seminari il 13 e il 16 dicembre 2010.

3) Referaggi

- Revisore per numerose riviste internazionali e per due case editrici inglesi.

4) Altro

- Fondatrice e Curatrice della rivista internazionale *Translation and Translanguaging in Multilingual Contexts*;
- Co-fondatrice della rivista *ESP Across Cultures*;
- Curatrice di *Translation Studies Abstracts*;
- Membro di comitati editoriali e scientifici di alcune riviste;
- Membro del *Translation Committee of the European Society for Translation Studies* dal 10-10-2016.
- traduttrice di pubblicazioni scientifiche;
- Socia di AIA, EST, ACTFL, CIRM, Pelasgo 968.

PUBBLICAZIONI

• Breve descrizione

Dalla produzione scientifica complessiva la candidata risulta autrice di tre volumi di cui due pubblicati all'estero e uno in Italia (vedi infra la seconda nota della Commissione) e coautrice di un altro volume. Ha curato due special issues (è autrice delle relative introduzioni), e co-curatrice di due volumi. Molti lavori, di cui uno in collaborazione, sono stati pubblicati in riviste internazionali e nazionali e in volumi pubblicati all'estero e in Italia. Le tematiche principali riguardano soprattutto il campo della traduzione e l'uso di corpora, con riferimento sia ad aspetti scientifici e a valenze pedagogiche nell'ambito dell'ELT e della *Language Education*. Si è occupata anche di *creative writing*, *word-play*, *humour*, *subtitling* e anglicismi. Ha contribuito anche a enciclopedie con voci relative ai filoni di ricerca a lei più congeniali come l'apprendimento/insegnamento e gli universali nella traduzione. Le metodologie che maggiormente hanno permeato i lavori sono improntate alla linguistica dei corpora.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: (12)

NOTE DELLA COMMISSIONE:

- Le pubblicazioni sono state numerate di seguito da 1 a 12 dalla Commissione seguendo l'ordine di presentazione nella documentazione inviata dalla candidata, priva di numerazione.
- La collaborazione di Richard D.G. Braithwaite nella pubblicazione n.4 riguarda un *digital workbook* che accompagna la quarta edizione. La candidata è pertanto unica autrice del volume n.4.
- Il lavoro n.12 è indicato come pubblicazione datata 2019. Il .pdf allegato è stato rilasciato dalla casa editrice alla candidata in data 15-10-2018. La Commissione decide pertanto di ammetterlo alla valutazione.

1. 2002. *Corpus-based Translation Studies. Theory, Findings, Applications*. Sara Laviosa. Pubblicato da Amsterdam/NewYork: Rodopi. Nel 2015 pubblicato da Leiden: Brill. ISBN 90-420-1487-3
2. 2014. *Translation and Language Education: Pedagogic Approaches Explored*. Sara Laviosa. London/New York: Routledge. ISBN 978-1-138-789-0
3. 2017. *Textual and Contextual Analysis in Empirical Translation Studies*. Sara Laviosa, Adriana Pagano, Hannu Kemppanen, Meng Ji. Beijing: Springer. ISBN 978-981-10-1967-8
4. 2018. *Linking Wor(l)ds: A Plurilingual Approach to ELT* Sara Laviosa with Richard D.G. Braithwaite. Napoli: Liguori. ISBN 978-88-207-3877-8
5. 2007. "Studying Anglicisms with Comparable and Parallel Corpora". Sara Laviosa in Willy Vandeweghe, Sonia Vandepitte, Marc Van de Velde (eds.) *The Study of Language and Translation. Belgian Journal of Linguistics*. Special Issue. 21(1):123-135. ISSN 0774-5141

6. 2007. "Learning creative writing by translating witty ads". Sara Laviosa in *The Interpreter and Translator Trainer*. 1(2):197-222. ISSN 1750-399X
7. 2014. "Introduction". Sara Laviosa in Sara Laviosa (ed.) *Translation in the Language Classroom: Theory, research and practice. The Interpreter and Translator Trainer*. Special Issue. 8(1): 1-7. ISSN 1750-399X
8. 2010. "Translation". Sara Laviosa in Robert B. Kaplan (ed.) *The Oxford Handbook of Applied Linguistics* 2nd Edition. Oxford: Oxford University Press. 475-489. ISBN 978-0-19-538425-3
9. 2016. "Corpus-based translanguaging in translation education". Sara Laviosa in Gloria Corpas Pastor, Miriam Seghiri (eds.) *Corpus-based Approaches to Translation and Interpreting: From Theory to Applications*. Frankfurt: Peter Lang. 151-171. ISBN 978-3-7329-0084-8
10. 2018. "English and Translation". Sara Laviosa in Philip Seargeant, Ann Hewings, Stephen Pihlaja (eds.) *The Routledge Handbook of English Language Studies*. London/New York: Routledge. 447-460. ISBN 978-1-138-91345-5
11. 2018. "Cultural translation in language teaching". Sara Laviosa in Sue-Ann Harding, Ovidi Carbonell i Cortes (eds.) *The Routledge Handbook of Translation and Culture*. London/New York: Routledge. 574-590. ISBN 978-1-138-946309
12. 2019. "Translanguaging and translation pedagogies". Sara Laviosa in Helle V. Dam, Matilde Nisbeth Bmgger, Karen Korning Zethsen (eds.) *Moving Boundaries in Translation Studies*. London/New York: Routledge. 180-199. ISBN 978-1-138-56366-7.

ALTRI TITOLI

Si segnalano:

- 1) membro *International Comparable Corpus* (ICC). Dresden University of Technology/ Charles University, Prague, dal 31.10.2018;
- 2) membro *Multilingual Student Translation corpus* (MUST). Centre for English Corpus Linguistics University of Louvain Belgio dal 15.02.2017;
- 3) membro *Increased Visibility and Enhanced Productivity: An Empirical Analysis of Global Translation Industry Sustainability*. Australian Research Council 2015-2018;
- 4) Co-responsabile scientifico *Corpus Translation Studies: Transculturality and Characteristics of the Language of Translation*. Universidade Estadual Paulista 'Julio De Mesquita Filho' e Università di Bari 1.10.2015 - 30.9.2018;
- 5) membro *Internationalization of Doctoral Research in Translation Studies*, UstavTranslatologie, Filozofická Fakulta, Univerzita Karlova v Praze dal 28.11.2005 al 2.12.2005;
- 6) Responsabile scientifico *COMIC* (COMmercial Italian Corpus), British Academy dal 1.3.2000 al 30.9.2001.

Giudizi Individuali:

Commissario - Prof. Nicholas Brownlees

La prof.ssa **Sara Laviosa** ha conseguito il dottorato in Translation Studies presso l'University di Manchester e si è abilitata al ruolo di professore ordinario di prima fascia nel 2017. Il curriculum della candidata è di alto livello specie per quanto riguarda la produzione scientifica e le esperienze didattiche presso l'Università di Bari. Presso codesta università è anche membro del collegio di Dottorato e membro della Giunta del Dipartimento LELIA. E' componente di vari gruppi di ricerca compreso l'*International Comparable Corpus* (ICC), *Towards a Common European Framework for Language Teachers*, *Multilingual Student Translation corpus* (MUST), *Increased Visibility and Enhanced Productivity*. E' stata coresponsabile scientifico del progetto interuniversitario *Corpus Translation Studies: Transculturality and Characteristics of the Language of Translation*. E' fondatrice della rivista internazionale *Translation and Translanguaging in Multilingual Contexts*. La ricerca della candidata verte principalmente su *translation studies* come testimoniano le 12 pubblicazioni presentate per la procedura selettiva. Le problematiche della traduzione vengono esaminate e sviscerate da molteplici punti di vista spesso in sedi internazionali e prestigiose. Le due monografie di cui è autrice (n. 1 e n. 2) trattano rispettivamente l'utilizzo dei corpora nella formazione del traduttore (n. 1) e il ruolo della traduzione nell'apprendimento di una lingua straniera (n.2). Tutte e due le pubblicazioni contengono analisi solide e convincenti e rappresentano un contributo importante allo studio della materia. La traduzione come veicolo metodologico per facilitare l'apprendimento della lingua viene preso in esame anche in n. 6, 7, 9, 11, 12. In n. 6 la traduzione viene utilizzata per migliorare le competenze di scrittura in L2, mentre in n.7, come indicato dal titolo stesso della pubblicazione, la candidata introduce alcuni temi chiave riguardo al rapporto fra la traduzione e l'apprendimento della lingua che vengono successivamente elaborati da altri autori del volume. In n. 11 viene esaminato il ruolo importante che potrebbe avere la traduzione nello sviluppo di competenze culturali della L2 da parte dello studente. Il concetto di '*translanguaging*' è preso in esame in n. 12, anch'esso pubblicato, come il lavoro n. 11, dalla prestigiosa casa editrice, Routledge. Il lavoro di cui è coautrice (n.3) approfondisce ed elabora alcuni concetti già sviluppati in n.1. Nel volume n. 3 il capitolo della candidata fornisce un riassunto di "*empirical translation studies*" dagli anni novanta fino ai nostri giorni. Anche in n. 8 si trova un riassunto di come si è sviluppato il campo di *translation studies* ma in questo caso l'autrice prende in esame il percorso della disciplina dagli anni Sessanta in poi. Il lavoro n.4 è un'introduzione al lessico e alla grammatica inglese e rappresenta uno strumento utile per gli studenti della

lingua. L'esposizione è chiara e precisa con spunti interessanti anche sulla traduzione. Uno studio molto interessante per la sua originalità è la pubblicazione n. 10 che esamina il modo in cui nel campo inglese la traduzione trasmette sia la cultura inglese che i suoi valori culturali. L'uso di anglicismi nel discorso commerciale, con riferimento particolare alla parola 'business', viene esaminato in n. 5. Anche in questo lavoro emerge una dimestichezza con la metodologia della linguistica dei corpora. Al di là delle 12 pubblicazioni presentate, è consistente e continuativa in termini temporali la produzione scientifica complessiva della candidata. In conclusione, dal curriculum e dai titoli presentati emerge il profilo di una candidata di alto livello che dal punto di vista scientifico è riconosciuto come studiosa autorevole in campo internazionale per il suo lavoro in *Translation Studies*.

Commissario - Prof.ssa Luisanna Fodde

La candidata Sara Laviosa è Dottore di Ricerca in Traduzione (*Translation Studies*), titolo conseguito presso la University of Manchester nel 1997. E' attualmente Professore Associato presso l'Università di Bari (dal 2015) ed è stata Ricercatrice universitaria dal 2002 al 2015. Abilitata al ruolo di professore universitario di I fascia (30.3.2017-30.3.2023).

La candidata presenta il numero massimo di pubblicazioni previste, cioè dodici, tutte coerenti con il settore scientifico disciplinare L-LIN/12. Due di queste sono pubblicazioni monografiche presso editori eccellenti (Rodopi e Routledge, n. 1 e 2 rispettivamente). Il volume n. 4 è invece di taglio prevalentemente didattico, concentrato sull'approccio plurilingue all'insegnamento della lingua inglese. La candidata presenta anche un contributo in un volume di cui è coautrice (n.3) sullo sviluppo dei *translation studies* in ambito empirico. E' autrice della introduzione alla *Special Issue* (n. 7) sulla traduzione in ambito didattico e di un apprezzabile contributo (n. 5), sempre apparso su una *Special Issue*, sull'utilizzo di *parallel e comparable corpora* nella ricerca su alcuni anglicismi. La maggior parte dei lavori presentati sono pubblicati su riviste internazionali. L'ambito di ricerca della candidata appare collocarsi primariamente nel settore della traduzione (come le due monografie, ma anche i contributi n. 6, 7 e n. 10) e in quello dei corpora. Si rileva anche il contributo n. 8 all'*Oxford Handbook of Applied Linguistics* dedicato alla voce "Translation". Degno di nota lo studio su aspetti particolari legati alla traduzione, quale il *translanguaging* in un approccio anche didattico (come le n. 9 e 12). Dalle pubblicazioni presentate, si evince che la candidata Sara Laviosa mostra una apprezzabile conoscenza della letteratura di riferimento nel campo dei *translation studies*, anche in ambito didattico, accompagnata da una acclarata familiarità allo studio della analisi dei corpora quale strumento di indagini, spesso sofisticate. Da quanto osservato emerge una studiosa molto preparata, ancorché in un ambito scientifico particolarmente specialistico.

Come si evince dal suo curriculum, la candidata ha partecipato a numerosi convegni scientifici sia nazionali che internazionali, anche su invito, sugli ambiti a lei più congeniali, quali la traduzione e l'utilizzo dei corpora in ambito traduttivo. Tale attività dimostra la sua buona integrazione nel panorama scientifico di riferimento sia nazionale che internazionale. La partecipazione a gruppi di ricerca da parte della candidata appare invece concentrata esclusivamente in ambito internazionale, anche in qualità di responsabile scientifico.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, si nota la partecipazione alla giunta di un dipartimento e a collegi dottorali. In ambito didattico, la candidata ha svolto attività in modo continuativo anche a livello dottorale e risulta esaminatore esterno e membro di commissioni di dottorato all'estero. E' fondatrice e curatrice della rivista internazionale *Translation and Translanguaging in Multilingual Contexts* e co-fondatrice di *ESP Across Culture*.

Dall'attento esame del curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli della candidata Sara Laviosa emerge il profilo di una studiosa idonea a ricoprire il ruolo di professore ordinario per il settore di riferimento L-LIN/12.

Commissario - Prof. Giovanni Iamartino

La candidata prof. Sara Laviosa, che ha conseguito l'abilitazione nel 2017, può vantare curriculum, attività didattica e produzione scientifica congruenti e adeguati al ruolo di professore ordinario del SSD L-LIN/12.

Del curriculum si apprezza in particolare l'impegno istituzionale come membro di un Collegio Dottorale e della Giunta di Dipartimento, e la partecipazione, anche con ruoli di co-coordinamento, a diversi gruppi di ricerca internazionali. Ha pure fondato una rivista specialistica.

L'attività didattica è stata svolta con regolarità, prima come ricercatore e successivamente come professore associato; non mancano esperienze didattiche all'estero.

La produzione scientifica è abbastanza ampia (il curriculum elenca oltre 50 pubblicazioni, oltre a una decina di traduzioni), e si indirizza particolarmente verso i *translation studies*; significativa l'attività congressuale, in Italia e all'estero.

Le 12 pubblicazioni presentate sono di argomento pertinente al settore scientifico-disciplinare e di buona o ottima collocazione nazionale e internazionale. Dei 4 volumi presentati, il n. 1 (del 2002) si focalizza sul contributo che i corpora possono dare alla formazione dei traduttori, tema ripreso nel testo a più mani n. 3 (del 2017); il volume n. 2 (del 2014) esplora il contributo che la traduzione può avere nell'insegnamento/apprendimento della lingua straniera, mentre

ha un intento ancor più chiaramente didattico e strumentale il testo n. 4 (del 2018). Anche gli articoli e i saggi in volume esplorano soprattutto tematiche traduttologiche. In particolare, molti saggi tornano a esaminare il ruolo che la traduzione può giocare nell'apprendimento linguistico (nn. 6 del 2007, 7 del 2014, 9 del 2016, 11 del 2018, e 12 del 2019). Il saggio n. 8 del 2010 sintetizza utilmente l'evoluzione storica dei translation studies, mentre il n. 10 del 2018 definisce il ruolo della traduzione nel convogliare valori socio-culturali. Esce dall'ambito specifico della traduttologia per concentrarsi sugli anglicismi il saggio n. 5 del 2007, che però condivide con altri studi della candidata il ricorso allo strumento metodologico della corpus linguistics.

Dal buon curriculum, dalla significativa attività didattica e dalla produzione scientifica approfondita anche se non ampiamente differenziata emerge il profilo di una candidata di livello elevato.

Commissario - Prof.ssa Stefania Nuccorini

La candidata ha conseguito l'abilitazione nel 2017. Nel curriculum spicca la dimensione della formazione e delle esperienze scientifiche e didattiche maturate all'estero, dimensione che trova corrispondenze nella partecipazione a gruppi di ricerca internazionali, anche come co-responsabile scientifico; nelle relazioni, di cui alcune su invito, presentate a convegni al di fuori dell'Italia; e nel ruolo di fondatrice della rivista *Translation and Translanguaging in Multilingual Contexts*. Dalle pubblicazioni emerge l'interesse assolutamente prevalente per l'ambito della traduzione. La riflessione sulla traduzione in particolare in ambito pedagogico, spesso accompagnata da rilevazioni tramite questionari somministrati agli studenti e da studi di caso, è presente in varie pubblicazioni con accenti diversificati e a tratti innovativi, tra cui: metodologie specifiche per l'insegnamento basate sulla traduzione anche nell'ottica della lingua come ecosistema e il *motivating role* della traduzione nell'attività didattica nel volume del 2014 (n. 2); la sfida per la resa in e dall'inglese di *puns* e giochi di parole basati su elementi *culture and language specific* (n.6); il ruolo dei corpora come imprescindibile ausilio alla traduzione, e le riflessioni convincenti sul *translanguaging* (n.9), tematica trattata anche sulla base dei risultati di due studi di caso di altri autori e di un *observational case study* della candidata nel lavoro n.12 (che riprende in parte testi e osservazioni già presenti nel n.11); la rilevanza dell'analisi stilistica contrastiva e della traduzione culturale per lo sviluppo della *intercultural education* in un corso universitario (n.11); il ruolo della traduzione in classe come forma di mediazione sottolineato anche nel CEFR (n.7). Una ricognizione sui *Translation Studies* e l'uso di corpora, opportuna e calibrata all'epoca della prima pubblicazione del volume del 2002 (riedito nel 2015) (n.1), è anche presente nel lavoro n.3 del 2017, che presenta, sulla base di precedenti *keynote papers* della stessa candidata, una *overview* della crescita degli *empirical translation studies*, con il consolidamento dei corpora e la direzione verso un tipo olistico di traduzione: il lavoro presenta anche i risultati di un'analisi *corpus-driven*, come parte di un corso, dell'uso dell'anglicismo *business* in italiano. Lo studio sugli anglicismi nell'ambito della *business communication*, con alcune osservazioni originali, è basato su diversi corpora di tipo *cross-linguistic* (ComIC e ComEC) e *interlinguistic* (*Business Parallel corpus*) (n.5), e quello sul ruolo dell'inglese nell'ambito delle traduzioni nella EU e nell'incidenza di queste sull'anglicizzazione delle lingue europee è trattato nel lavoro n.10, anche con esempi di traduzione di testi letterari dal punto di vista interculturale. Ha finalità didattica il volume n.4 che ben spiega concetti di base e terminologie nell'analisi linguistica. La traduzione, in particolare scritta, come processo e come prodotto, con il richiamo a modelli e metodologie di ricerca nell'ambito della *computer assisted translation*, sono oggetto di analisi nel lavoro n.8.

Alla luce del curriculum con titoli anche di dimensione internazionale, delle pubblicazioni presentate, che si caratterizzano per la rilevante sede editoriale, e per alcune tematiche riprese in più sedi, con riferimento ai tratti di originalità e innovatività emersi, alla pertinenza rispetto al settore scientifico disciplinare e alla continuità temporale, il giudizio è decisamente buono.

Commissario - Prof.ssa Nicoletta Vasta

La candidata, professore associato nel ssd L-LIN/12 dal 2015 e abilitata alla prima fascia dal 2017, è dottore di ricerca in Translation Studies (Manchester). Si è occupata quasi esclusivamente di studi traduttologici e di traduzione pedagogica, elaborando una cornice analitico-metodologica che, sostanziata dall'utilizzo di corpora, coniuga l'approccio ecologico all'insegnamento linguistico con l'approccio olistico alla traduzione delle differenze culturali. La candidata documenta inoltre alcune esperienze didattiche all'estero e un'intensa attività di partecipazione a convegni e collaborazione con qualificati enti stranieri, nonché di co-coordinamento di gruppi di ricerca internazionali; non risulta invece attività di collaborazione a progetti di ricerca nazionali.

L'ampia produzione scientifica è tutta congruente col ssd di riferimento e caratterizzata da continuità, anche se tematicamente non molto articolata. All'interno delle 12 pubblicazioni scientifiche selezionate per la presente procedura comparativa, di cui in generale si apprezza l'ottima collocazione editoriale, si evidenziano come rigorose ed originali le due monografie (Rodopi 2002 e Routledge 2014) e la pubblicazione "Empirical Translation Studies: From Theory to Practice and Back Again" all'interno del volume collettaneo (n° 3) del 2017 per i tipi di Springer. Nel manuale didattico (con digital workbook, n° 4, 2018), pur ben organizzato e corredato di esaurienti attività, si rileva

l'assenza di una riflessione analitica più specificatamente testuale e discorsiva. Più convincenti i capitoli di libro (n° 11-12) in cui, riprendendo ed elaborando risultati precedenti, si esplora la traduzione come veicolo di sviluppo della competenza interculturale.

Nel complesso, si tratta di una studiosa matura e molto attiva in ambito internazionale, le cui apprezzabili ricerche, focalizzate in particolare sulla traduzione, la rendono idonea ad essere presa in considerazione per ricoprire un posto di professore di prima fascia nel SSD L-LIN/12.

Giudizio Collegiale:

La candidata Sara Laviosa è Dottore di Ricerca in Traduzione (*Translation Studies*), titolo conseguito presso la University of Manchester nel 1997. E' attualmente Professore Associato presso l'Università di Bari (dal 2015) ed è stata Ricercatrice universitaria dal 2002 al 2015. Abilitata al ruolo di professore universitario di I fascia (30.3.2017-30.3.2023).

A livello di curriculum tra le attività istituzionali si segnalano la partecipazione al collegio dei docenti di un dottorato, alla giunta di un dipartimento e membro di commissioni di dottorato all'estero. Per quanto riguarda le attività scientifiche si segnalano la partecipazione a diversi gruppi di ricerca internazionali e la fondazione di una rivista accademica internazionale. Per la didattica si evidenzia un impegno continuativo che include anche esperienze all'estero. L'ampia produzione scientifica mostra un impegno continuativo e tra le pubblicazioni presentate, tutte pertinenti al SSD di riferimento, sono di rilievo le due monografie (2002, 2014) anche per le ottime collocazioni editoriali. Tra le tematiche di ricerca sono del tutto prevalenti i *Translation Studies* con attenzione al *Translanguaging* e all'approccio ecologico con riferimento a rilevanti aspetti culturali.

Pertanto, alla luce di un buon curriculum particolarmente improntato alla dimensione internazionale, di attività didattiche occasionalmente svolte anche all'estero, di una apprezzabile produzione scientifica, emerge il profilo di una candidata che può essere presa in considerazione per ricoprire un posto di professore di prima fascia nel SSD L-LIN/12.

CANDIDATA: LOPRIORE LUCILLA

Note generali:

Dalla documentazione presentata si evince, *tra l'altro*, quanto segue:

TITOLI

1) Esito ASN

- Abilitata al ruolo di professore universitario di prima fascia (08/08/2014-08/08/20).

2) Titoli di studio

- PhD in Teaching Italian as a second language, University for Foreigners in Siena. 10 March 2001;
- MA TEFL, Centre for Applied Language Studies, University of Reading, UK. 1997;
- MA in Anglo-Irish Literature, UCD, Dublin, 1975-76;
- Vincitrice di 13 borse di studio, di varia durata, presso università inglesi, irlandesi e statunitensi 1975-1999.

ATTIVITA' DIDATTICHE

1) In Italia

- Professore Associato L-LIN/12, dal 2011, Università Roma Tre;
- Ricercatrice Università presso le università di Cassino (2001-2005) e Roma Tre (2006-2010);
- Didattica dottorale presso le Università di Cassino, Venezia e Siena Stranieri;
- Lecturer in *Foreign Language Test Development* Sapienza Università, Roma;

2) All'estero

- ERASMUS lecturer: Umea University, Sweden, 2014 Giugno; University of Sussex, Brighton, UK, 2012 Febbraio; University of Laurient, 2006 Marzo (22-25); University of Laurient, 2004 Febbraio (2-6);
- Visiting - Universidad San Salvador de Bahia, Brasil 2018;
- TOT Course (Training of Trainers) (TESOL Italy, University of Michigan, and the Department of foreign languages and literatures, Università di Roma Tre;
- Università di Delhi, New Delhi, India 2004-2007: Creazione e gestione di corsi di formazione per docenti 2004, 2005, 2006;
- Teacher trainer preparatory courses for the RSA, the International Training School PILGRIMS, Canterbury, 2001-2002.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

1) Presso l'Università Roma Tre

- Coordinatore responsabile Commissione AVA L-12 and LM-38 dal 2016; membro Commissione AVA 2013-2016;

- Componente della Giunta del CLA dal 2013;
- Componente della Giunta del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dal 2016;
- Coordinatore scientifico della Certificazione per l'Italiano come lingua straniera *CERT-IT* presso il CLA dal 2014;
- Coordinatore di attività TFA e di 8 corsi CLIL

2) Presso l'Università di Cassino

- Responsabile dell'area delle Lingue 2001 -2006;
- Responsabile della valutazione nel progetto Campus One 2001-2006.

3) Presso il MIUR

- Membro del comitato per i Concorsi per la selezione degli insegnanti della Scuola secondaria 2013 e 2015/2016.

ATTIVITA' SCIENTIFICHE

1) Gruppi di ricerca

- responsabile Unità Roma Tre, PRIN 2017-2020; membro, PRIN 2007 e 2009;
- responsabile per Università Roma Tre del progetto ERASMUS+ KA2 *English as a Lingua Franca Practices for Inclusive Multilingual Classrooms*: 2018/2021;
- Membro della Commissione *The development of a post-graduate diploma in Language Teaching at New Delhi University* 2005, 2006, 2007;
- Membro European Commission, British Council, MIUR, *Early Language Learning in Italy: transition from primary to middle school*, Follow up study of ELLiE 2011-2014;
- Coordinatrice nazionale per l'Italia per ELLiE Project *Early Language Learning in Europe*, Transnational Longitudinal Research in 7 European Countries. Lifelong Learning Programme, UK-KA1SCR, & The British Council, 2006-2010;
- Presidente TESOL *International Research Professional Council* dal 2017, membro dal 2013;
- Co-coordinatrice, 2000-2002 *National Action Research Project* – MIUR e Associazioni (AISPI, ADILT, LEND, TESOL Italy);
- Membro *The teaching of Foreign Languages in European Primary Schools* Warwick, 1997, Paris, 1998;
- Co-coordinatrice e membro comitato scientifico Progetto di rilevazione degli Esiti dell'apprendimento della lingua straniera (inglese e francese) nella scuola elementare, MPI-Università 1999-2000;
- Partecipazione a progetti CEDE (INVALSI) 1996, 1997, 2000.

2) Convegni

- moltissime partecipazioni con Key-note addresses, openings, relazioni a convegni e colloquia (solo in alcuni casi come coautrice) tra cui: British Council Conferences 1986-2006; Tesol Italy 1990-2018; Tesol International (USA, Canada) 1995-2018; American Association of Applied Linguistics 2015 -2017; AILA Rio 2017, Brisbane 2014; molti altri interventi a seminari e incontri di Associazioni in Italia (ad esempio AICLU) e all'estero (Oxford, Lesbo, Tbilisi) tra 1995 e 2018;
- ha organizzato vari Convegni e seminari tra cui: *EMI English Mediated Instruction*, Università Oxford e Roma Tre, 2015; *SLEDU Standard and variation in Second Language Education: a cross-linguistic perspective*, Università Roma Tre 2015; *REYLL Issues of Multilingualism in Early Childhood Education*, Università di Roma Tre 2015; *English as a Lingua Franca 6th International Conference*, Università di Roma Tre, 2013; *TESOL International Research Symposium on Young Learners*, 2004, Roma, Università La Sapienza; i convegni TESOL dal 1996 al 2000;
- Membro del comitato scientifico di molti convegni, tra cui TESOL International (vari anni), ELF6, ELF7, ELF10; ELF11; AAAL 2015, 2017; AILA 2014, AILA 2017.

3) Referaggi

- Revisore per numerose riviste internazionali e per vari convegni internazionali;
- membro del comitato scientifico di vari convegni internazionali oltre che di numerosi convegni Tesol.

4) Altro

- Curatrice di *Perspectives, a Journal of TESOL Italy*, dal 1999;
- Presidente di TESOL Italy, 1996-1998;
- Titolare di AILA ReN (Research Networks);
- Socia di AIA, ESSE, TESOL International (Board of Directors, Global Professional Committee e altri), TESOL Italy, AAAL, AILA, AITLA, EALTA, ALTE.

PUBBLICAZIONI

• Breve descrizione

Dalla produzione scientifica complessiva la candidata risulta autrice di due volumi e co-autrice di altri due. E' anche co-autrice di volumi per insegnamento dell'inglese. Ha curato due *special issues* di riviste straniere e un volume pubblicato all'estero. Le numerosissime pubblicazioni (alcune in collaborazione) sono uscite su riviste internazionali e in volumi collettanei spesso presso case editrici all'estero. Le tematiche principali riguardano l'Inglese come Lingua Franca, i World Englishes e la mediazione linguistico-culturale. Un altro filone che emerge dall'insieme della pubblicazioni riguarda l'uso di corpora nell'insegnamento dell'inglese nel cui ambito si situa anche il ruolo della traduzione:

l'osservazione quantitativa e qualitativa di dati appositamente raccolti nell'ambito di progetti di ricerca sono alla base dei principali approcci metodologici adottati. Sempre presente l'aspetto legato all'insegnamento, alla formazione degli insegnanti, alla valutazione dell'apprendimento e a questioni legate al multi-culturalismo.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: (12)

Nota della Commissione:

- La pubblicazione n.2, indicata con due nominativi, nel .pdf allegato include quanto segue: Kathleen Graves e Lucilla Lopriore sono le *editors* del volume dal titolo *Developing a new curriculum for school age learners*; Lucilla Lopriore è l'autrice unica del saggio n.11, incluso nel volume, intitolato "Content Learning in English: Issues and Perspectives" pp: 173-196 testo, pp.197-204 riferimenti bibliografici (allegati). La Commissione decide di ammettere il saggio "Content Learning in English: Issues and Perspectives" alla valutazione.

1. LOPRIORE L (2012). *Buzzwords in ELT. Unveiling English*. vol. unico, p. 1-140, ROMA: Anicia, ISBN:9788867090327
2. LOPRIORE L, GRAVES K (2009). *Developing a new curriculum for school age learners*. vol. unico, p. i-227, ALEXANDRIA, VA:TESOL, ISBN: 9781931185561
3. LOPRIORE L (2002). *Close Up on Fashion: from sketch to marketing*. vol. unico, p. 1-364, ROMA: Clitt, ISBN: 88-87888-51-5
4. LOPRIORE L. (2016). Revisiting English. New Paradigms. SILTA. *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata*. XLV, 1/ 2016. Ospedaletto: Pacini Editore (pp.93-106) ISSN 0390-6809.
5. LOPRIORE L (2014). Norm and Usage in Online Open-source Dictionaries: The Case of Fashion Lexis in Urban Dictionary, pp.243-260. In: Molino A, Zanotti S (eds.) *Observing Norm, Observing Usage. Lexis in Dictionaries and the Media*, vol. unico, BERNA: Peter Lang, ISBN: 978-3-0343-1584-5
6. LOPRIORE L (2010). World Englishes and Language Teacher Education in a World in Migration: A Shift in Perspective pp. 69-91. In: GAGLIARDI CESARE MALEY ALAN. EIL, ELF, *Global English: Teaching and Learning Issues*. LINGUISTIC INSIGHTS, p. 1-376, BERNA: Peter Lang, ISBN: 9-783034-300100, ISSN: 1424-8689
7. LOPRIORE L (2006). The Long and Winding Road: a profile of Italian Primary EFL Teachers pp.59-85. In: MARY LOU MCCLOSKEY, JANET ORR, MARLENE DOLITSKY EDS. *Teaching English as a Foreign Language in Primary School*. vol. unico, p. 1-250, Alexandria, Virginia: TESOL Publications, ISBN: 193118528X
8. LOPRIORE L. (2018). Reframing teaching knowledge in Content and Language Integrated Learning (CLIL): A European Perspective. *Language Teaching Research*, Special Issue on "Reframing the Knowledge-base of Language Teacher Education". Donald Freeman, Karen Johnson, Megan Madigan Percy (Eds.) pp.1-11.
9. LOPRIORE L (2017). Voicing Beliefs and Dilemmas from WE- and ELF-Aware Reflective Teacher Education Contexts. Teachers' personal responses to rapidly changing multilingual contexts. *LINGUE LINGUAGGI*, 24, 7-8, pp.73-86. ISSN 2239-0367
10. LOPRIORE L (2012). Early language learning: Investigating young learners' achievement in a longitudinal perspective (pp.147-166). *RASSEGNA ITALIANA DI LINGUISTICA APPLICATA*, vol. XLIV, p. 1-360, ISSN: 0033-9725
11. LOPRIORE L (2014) English as a Lingua Franca in the Primary Classroom. *TEXTUS*, Perspectives on English as a Lingua Franca Maria Grazia Guido and Barbara Seidlhofer (eds.) 1/2014. ISBN 9788843072422 (pp.119-136)
12. LOPRIORE L (2015) What Competencies and Approaches for Multilingual Contexts? Mediation and Intercultural Communication in the Language Classroom (pp.219-230). In: Nied Curcio M., Katelhön P., Basic I. *Sprachmittlung/ Mediation/ Mediazione linguistica*. vol. Unico, p. 1-325, BERLIN: Frank und Timme Verlag für wissenschaftliche Lite, ISBN: 9783732900947

ALTRI TITOLI

Si segnalano:

- 1) Responsabile Università Roma Tre ERASMUS+ KA2 *English as a Lingua Franca Practices for Inclusive Multilingual Classrooms*. 2018/2021;
- 2) coordinatore Università Roma Tre PRIN 2017-2020;
- 3) Presidente TESOL *International Research Professional Council* dal 2017, membro dal 2013,
- 4) membro PRIN 2009 e 2007;
- 5) Coordinatrice nazionale per l'Italia ELLiE Project *Early Language Learning in Europe*, Transnational Longitudinal Research in 7 European countries. Lifelong Learning Programme, UK-KA1SCR & The British Council. 2006-2010;
- 6) Co-coordinatrice *National Action Research Project* – MIUR e Associazioni (AISPI, ADILT, LEND, TESOL Italy) 2000-2002.

Giudizi Individuali:

Commissario - Prof. Nicholas Brownlees

La prof.ssa **Lucilla Lopriore** ha conseguito il dottorato in Teaching Italian as a second language presso l'Università per Stranieri di Siena e si è abilitata al ruolo di professore ordinario di prima fascia nel 2014. Il curriculum della candidata si caratterizza per un lodevole impegno sia didattico che istituzionale e scientifico. Sul piano didattico la candidata ha una ricca esperienza presso le università di Cassino e di Roma Tre. Sempre all'interno dell'Ateneo di Roma Tre è stata nominata componente della Giunta del CLA e del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere.

Da notare la sua partecipazione in qualità di membro del gruppo di ricerca PRIN 2007 e 2009 nonché il suo ruolo come Responsabile PRIN 2017-2020 per l'Unità Roma Tre. Ulteriore esperienza di coordinamento di progetti importanti viene evidenziata dal suo ruolo come Responsabile per l'Università Roma Tre ERASMUS+ KA2 *English as a Lingua Franca Practices for Inclusive Multilingual Classrooms* (2018-2021).

Nel campo scientifico la candidata si è concentrata in modo particolare sulle tematiche che riguardano l'Inglese come Lingua Franca, i World Englishes e la mediazione linguistico-culturale, spesso collegate alle metodologie di insegnamento nel campo di ELT. Fra le 12 pubblicazioni presentate per la procedura selettiva, tutte pertinenti e coerenti con il settore concorsuale, va apprezzata la monografia "Buzzwords in ELT. Unveiling English" (n. 1) che fornisce un contributo molto utile e pertinente alla comprensione e al ruolo di alcuni concetti chiave per l'insegnamento della lingua inglese negli ultimi anni. Le riflessioni linguistiche che emergono dall'analisi sono consolidate da una bibliografia esauriente. Interessante la pubblicazione n. 2 che sostiene la necessità di rivedere e eventualmente sviluppare un nuovo curriculum per l'insegnamento della lingua inglese a livello scolastico. Con riferimento al concetto di World Englishes, e al 'contesto' (come compreso da Halliday), il lavoro dimostra un'ottima dimestichezza con le problematiche metodologiche e socioculturali più attuali. Il concetto di World Englishes, e il suo impatto sull'insegnamento dell'inglese, viene anche esaminato in n. 6 mentre in n. 9 viene messo a fuoco il rapporto fra World English e l'inglese come lingua franca e come tale rapporto possa impattare sulla formazione dell'insegnante di lingua inglese. La questione delle varietà della lingua inglese viene esaminata in modo autorevole in n.4. La pubblicazione n.3 fornisce allo studente di inglese un utile strumento di lavoro sul linguaggio e sul discorso della moda con una chiara e ben sviluppata impostazione metodologica. Il n. 5 approfondisce ulteriormente e con originalità lo studio sul lessico della moda. Le pubblicazioni n. 7, 10 e 11 trattano l'insegnamento dell'EFL e di lingua inglese nella scuola primaria. In modo particolare, le riflessioni linguistiche-didattiche che emergono da n. 10 e 11 sono importanti e convincenti. Le problematiche riguardo al CLIL sia in Italia che più generalmente in Europa sono affrontate in n. 8 mentre la comunicazione interculturale in forma applicativa viene esaminata in n. 12. Al di là delle 12 pubblicazioni presentate, è consistente e continuativa in termini temporali la produzione scientifica complessiva della candidata.

Per concludere, in base all'elevata qualità dei titoli presentati, nonché delle pubblicazioni presentate per la procedura selettiva, la valutazione è sicuramente positiva. I suoi studi nell'ambito dell'ELT e della *Language Education* dimostrano una maturità scientifica di alto livello.

Commissario - Prof.ssa Luisanna Fodde

La candidata Lucilla Lopriore è Dottore di Ricerca in Didattica dell'Italiano come seconda lingua (*Teaching Italian as a second language*) presso la Università per Stranieri di Siena (2001). E' attualmente Professore Associato presso l'Università di Roma 3 (dal 2011) ed è stata ricercatrice universitaria dal 2001 al 2010. Abilitata al ruolo di professore universitario di I fascia (8.8.2014-8.8.2020).

La candidata presenta il numero massimo di pubblicazioni previste, cioè dodici, tutte coerenti con il settore scientifico disciplinare L-LIN/12. Due di queste sono pubblicazioni monografiche (n. 1 e 3) presso editori nazionali. Il resto delle pubblicazioni sono articoli scientifici e saggi su volumi collettanei, anche pubblicati all'estero. L'ambito di ricerca della candidata appare primariamente concentrarsi nel settore della lingua inglese come Lingua Franca (n. 4, 9 e 11), i *World Englishes* (n. 6), la didattica ELT (oltre alla monografia n. 1, anche i saggi n. 2, n. 7, 10, 11 e 12), presa in esame anche in ambito CLIL nella *Special Issue* n. 8, nella quale la candidata mostra una notevole preparazione in questo settore. Altro ambito di ricerca riguarda il lessico della moda su cui si incentra l'altra monografia, ancorché di destinazione didattica (n.3), e il saggio n. 5, entrambi molto ben impostati dal punto di vista metodologico.

Dalle pubblicazioni presentate risulta che la candidata Lucilla Lopriore possiede una ampia e approfondita conoscenza della letteratura di riferimento con particolare riguardo alla didattica della Lingua Inglese e allo sviluppo della stessa nel mondo globale e multiculturale che ci circonda, soffermandosi sul suo status come Lingua Franca. Da quanto osservato emerge una studiosa molto preparata in grado di proporre analisi anche originali e di ampio respiro.

Come si evince dal suo curriculum, la candidata ha partecipato a numerosi convegni scientifici sia nazionali che internazionali che dimostrano il suo pieno inserimento nell'ambito accademico di riferimento. Ha partecipato a diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali, anche in qualità di responsabile scientifico e coordinatore, di cui in particolare è degno di nota lo ELLiE Project sulla didattica delle lingue in ambito scolastico.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, la candidata risulta essere componente di giunta dottorale e membro di giunta del Centro Linguistico di Ateneo. Degno di particolare nota risulta il forte impegno della candidata nei progetti istituzionali sia AVA che ministeriali sulla formazione degli insegnanti, quale il progetto CLIL di cui è una delle maggiori esperte a livello nazionale, nonché coordinatore di 8 corsi. Per quanto concerne l'impegno didattico, la

candidata ha svolto anche attività a livello dottorale presso università italiane e moduli didattici all'estero. Risulta inoltre aver partecipato alla creazione e gestione di corsi di formazione per docenti presso la Università di Delhi, India. Dall'attento esame del curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli della candidata Lucilla Lopriore emerge il profilo di una studiosa perfettamente idonea a ricoprire il ruolo di professore ordinario per il settore di riferimento L-LIN12.

Commissario - Prof. Giovanni Iamartino

La candidata prof. Lucilla Lopriore, che ha conseguito l'abilitazione nel 2014, può vantare curriculum, attività didattica e produzione scientifica congruenti e adeguati al ruolo di professore ordinario del SSD L-LIN/12.

Del curriculum si apprezza in particolare l'impegno istituzionale come membro della Giunta del Dipartimento e del Centro Linguistico, nonché il suo ruolo propulsivo e di coordinamento in attività di formazione; notevole la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali, una volta come responsabile di unità, ma ancora più il suo coinvolgimento, anche in ruoli di coordinamento, in progetti internazionali.

L'attività didattica è stata svolta con regolarità e forte coinvolgimento, prima come ricercatore e successivamente come professore associato; non mancano esperienze didattiche all'estero.

La produzione scientifica è ampia (il curriculum elenca oltre 80 pubblicazioni), e si indirizza in campi diversi anche se parzialmente connessi tra loro come l'ELT, l'inglese lingua franca e le varietà dell'inglese nel mondo; assai sostanziosa l'attività congressuale, in Italia e all'estero.

Le 12 pubblicazioni presentate sono di argomento pertinente al settore scientifico-disciplinare e di buona o ottima collocazione nazionale e internazionale. All'ELT è dedicato l'utile volume n. 1 (del 2012), mentre il secondo (n. 2 del 2009) evidenzia l'interesse, mostrato dalla candidata nell'intero percorso professionale, per il mondo della scuola e per l'insegnamento/apprendimento della lingua inglese a livello scolastico; il volume n. 3 (del 2002) affronta l'ambito professionale della moda e l'uso della lingua inglese in quel contesto; il lessico della moda viene ripreso nello studio n. 5 del 2014. Il predominante interesse della candidata per le metodologie glottodidattiche illumina autorevolmente la sua ricerca sul rapporto tra insegnamento linguistico, da una parte, e World Englishes (nn. 4 del 2016 e 6 del 2010), ELF (n. 9 del 2017) o ELT (nn. 7 del 2006, 10 del 2012, e 11 del 2014), dall'altra. L'incrociarsi di riflessioni linguistiche e didattiche caratterizza pure la pubblicazione n. 8 del 2018, dedicata alla metodologia CLIL, e la pubblicazione n. 12 (del 2015) che affronta il tema della mediazione e comunicazione interculturale nella didattica delle lingue.

Dal ricco curriculum, dalla significativa e particolarmente densa attività didattica e dall'apprezzabile produzione scientifica emerge il profilo di una candidata di ottimo livello.

Commissario - Prof.ssa Stefania Nuccorini

La candidata ha conseguito l'abilitazione nel 2014. Il notevole curriculum evidenzia la dimensione internazionale delle attività e dei titoli della candidata, con particolare riferimento ai ruoli primari svolti in vari progetti di ricerca, come responsabile locale (PRIN 2017-20, o nazionale (in particolare ELLiE, e ERASMUS+ KA2), all'organizzazione di vari convegni, alle relazioni e *keynote addresses* presentati ai molti congressi all'estero elencati, e ai consolidati e costanti contributi presentati ai convegni di *Tesol International*, dell'*American Association of Applied Linguistics* (AAAL) e del *British Council*. I riferimenti a ben documentati contesti teorico-scientifici, che spaziano su diverse aree, sono appropriatamente illustrati in vari studi con caratteristiche di originalità sostanziati da dati raccolti in modo mirato e autonomo: si vedano in particolare le pubblicazioni su *World Englishes* e sull'Inglese Lingua Franca (n.6, n.9 e n.10) con l'attenzione alla necessaria ricontestualizzazione della *language teacher education* sia di fronte al plurilinguismo e all'incontro tra culture in ambito pedagogico, sia riguardo alla rivitalizzazione e al rovesciamento in positivo del ruolo dei docenti non-parlanti nativi dell'inglese verso un innovativo modello *exonormative*. Di rilievo è la ricerca sul ruolo della mediazione linguistico-culturale in particolare con l'originale rivisitazione del contributo della *Socio-Cultural Theory* (n. 12). Nell'ambito delle varietà di inglese si muove la puntuale e organica panoramica dello stato dell'arte in Europa e in Italia (n. 4) con gli opportuni rinvii al modello dei paesi *norm-providing*, *norm-developers* and *norm dependent*. In un'ottica molto diversa, il concetto di norma è anche analizzato nell'*Urban Dictionary*, ben delineato e circoscritto nel suo ruolo di "mirror" and "barometer" dello slang (n.5), in modo specifico riguardo al lessico della moda, ambito di riferimento anche del lavoro n. 3, che, pur essendo di destinazione didattica, è ben radicato su solide impostazioni metodologiche e teorie di riferimento. Altre ricerche, sempre basate su un chiaro e rigoroso impianto teorico-scientifico e metodologico, riguardano i lavori relativi al progetto transnazionale ELLiE (n. 10), e il CLIL (n.2, 2009 e n. 8, 2018): quest'ultimo, a distanza di quasi 10 anni, sposta l'accento dal contesto della scuola primaria (cui è dedicato anche, in una diversa angolazione, il ben contestualizzato lavoro n.7), a quello della scuola superiore e dell'Università, avvalendosi anche di interviste e questionari in vista di una innovativa e ben presentata riconcettualizzazione, aspetto in cui la pluriennale esperienza diretta della candidata riveste un ruolo centrale di sicura competenza scientifica e didattica. La monografia ragionata e ben sostenuta da specifici riferimenti bibliografici (n.1) presenta con opportuni riferimenti bibliografici le parole chiave nella ricerca e nella didattica dell'inglese..

Alla luce dei numerosi titoli e del loro prevalente e consistente rilievo internazionale, delle variate e approfondite pubblicazioni presentate, tenendo conto della loro sede editoriale, anche internazionale, delle caratteristiche di originalità e innovatività riscontrate, della pertinenza rispetto al settore scientifico disciplinare e della continuità temporale, il giudizio è ottimo.

Commissario - Prof.ssa Nicoletta Vasta

La candidata, professore associato nel ssd L-LIN/12 dal 2011 e abilitata alla prima fascia dal 2014, è dottore di ricerca in didattica dell'italiano L2. Il curriculum documenta, oltre a un'intensa attività didattica e di formazione degli insegnanti in Italia e all'estero, anche la partecipazione a, e il coordinamento di progetti e gruppi di lavoro di altissimo profilo (European Commission, British Council, MIUR; Progetto ELLiE - *Early Language Learning in Europe*), nonché il contributo a nuclei di valutazione della qualità della ricerca (AVA) e della didattica (CEDE-INVALSI). E' membro della Giunta del Centro linguistico di Ateneo.

L'attività scientifica della candidata, che si distingue per un'intensissima attività di relatrice in Italia e all'estero, nonché come organizzatrice di convegni e coordinatrice di un progetto di rilevante interesse nazionale (PRIN bando 2016), è sfociata in un'ampia produzione, tutta congruente col ssd di riferimento, caratterizzata da continuità e spesso ottimamente collocata. La stessa si è focalizzata su diversi ambiti tematici: l'inglese come lingua franca, i World Englishes, l'apprendimento precoce dell'inglese, la comunicazione interculturale, l'uso dei corpora nell'apprendimento linguistico, il domain-specific English (con particolare riferimento all'ambito della moda). All'interno delle 12 pubblicazioni scientifiche selezionate per la presente procedura comparativa, si apprezzano in particolare le due monografie (n° 1 e 3), pubblicate in Italia, per la chiarezza metodologica e lo spessore dell'analisi. Degno di particolare nota è anche il saggio n° 9, in cui si investiga il rapporto tra World Englishes e l'inglese come lingua franca.

Nel complesso per l'ampia gamma degli interessi di ricerca, che perviene a risultati maturi e convincenti, nonché per l'intensa attività di coordinamento e disseminazione scientifica e di raccordo con organismi ed enti di altissimo livello istituzionale, la candidata appare sicuramente idonea ad essere presa in considerazione per ricoprire un posto di professore di prima fascia nel SSD L-LIN/12.

Giudizio Collegiale:

La candidata Lucilla Lopriore è Dottore di Ricerca in Didattica dell'Italiano come seconda lingua (*Teaching Italian as a second language*) che ha conseguito presso la Università per Stranieri di Siena (2001). E' attualmente Professore Associato presso l'Università di Roma 3 (dal 2011) ed è stata ricercatrice universitaria dal 2001 al 2010. Abilitata al ruolo di professore universitario di I fascia (8.8.2014-8.8.2020).

A livello di curriculum tra le attività istituzionali si segnalano: la partecipazione alla giunta di un collegio dottorale e alla giunta del Centro Linguistico di Ateneo; il coordinamento, come responsabile, della Commissione AVA, e la partecipazione a commissioni di dottorato. Per quanto riguarda le attività scientifiche si segnalano i ruoli di coordinatrice nazionale per l'Italia del progetto ELLiE (*Early Language Learning in Europe*); di responsabile dell'Unità Roma Tre, nel PRIN 2017-2020; responsabile per l'Università Roma Tre per il progetto ERASMUS+ KA2 *English as a Lingua Franca Practices for Inclusive Multilingual Classrooms*: 2018/2021; per la didattica si evidenzia un impegno continuativo che include esperienze all'estero. Le numerose pubblicazioni mostrano un impegno continuativo e tra quelle presentate, tutte pertinenti al SSD di riferimento, sono di rilievo le monografie per la chiarezza metodologica e lo spessore dell'analisi. Tra le tematiche di ricerca spiccano l'inglese come Lingua Franca, i *World Englishes*, e il *domain-specific English*, sfociate anche in pubblicazioni uscite all'estero. Le pubblicazioni mostrano piena padronanza delle tematiche con tratti di elevata originalità.

Pertanto, alla luce di un ottimo curriculum, di attività didattiche, significative e rilevanti, svolte anche all'estero, di una apprezzabile e differenziata produzione scientifica spesso di collocazione editoriale rilevante, emerge il profilo di una candidata matura per essere certamente presa in considerazione per ricoprire un posto di professore di prima fascia nel SSD L-LIN/12..